



# COMUNE DI SCALDASOLE

Provincia di Pavia

Via XI Febbraio, 7  
Tel. 0382.997454 – Fax 0382.996396  
Cod. Fisc. 00482750189

**N. 11 Reg. Delib.  
del 20/01/2016**

**COPIA ALBO**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE: APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI/PIANO DELLE PERFORMANCE ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **venti** del mese di **gennaio**, alle ore **undici** e minuti **quindici**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la **GIUNTA COMUNALE**.

Presiede il Sindaco **BONANDIN Alberto**.

Su numero tre componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>BONANDIN Alberto</i>	<i>Sindaco</i>	Sì
<i>STRADA Antonio</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>CATTANEO Luigi</i>	<i>Assessore</i>	Sì
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta COLACICCO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig **BONANDIN Alberto**, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### LA GIUNTA COMUNALE

**Dato atto** che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati richiesti ed espressi dai competenti responsabili, ai sensi dell'art. 49 – commi 1 e 2 - e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni, i seguenti pareri inseriti nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Segretario Comunale;

**Atteso** l'adempimento di cui all'art. 147 bis – comma 2 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19 ottobre 2015 di approvazione del Documento unico di Programmazione per il periodo 2016/2018;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dell'8 gennaio 2016 di approvazione del Bilancio di previsione per il periodo 2016/2018;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 13 gennaio 2016 di approvazione del P.E.G. che in questa sede si ritiene di integrare mediante l'attribuzione di obiettivi gestionali previsti all'interno di apposito piano delle performance ai sensi dell'armonizzato art. 169 comma 3-bis D.Lgs 267/2000;

**Richiamato** l'art. 197 – comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni e l'art. 109 dello stesso;

**Visto** l'allegato PIANO OBIETTIVI/PERFORMANCE redatto in termini di strumento operativo - informativo e di controllo dell'attività gestionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi, nonché il vigente Regolamento di contabilità;

**Vista** la relativa delibera n. 92 del 21/12/2015 adottata dalla Giunta Comunale in merito alla riconferma delle posizioni organizzative in n. 01 Responsabile del Servizio Amministrazione Generale Economico Finanziario all'interno della pianta organica del Comune di Scaldasole e ritenuto di continuare a fruire in forma associata di ulteriori di due posizioni organizzative con dipendenti del Comune di Dorno (Polizia Locale e Servizio Territorio Ambiente);

**Atteso** che il Segretario Comunale predispose il Piano delle Performance con le modalità previste dalle norme attualmente in vigore;

**Con voti** unanimi favorevoli, resi in forma palese ed espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il PIANO OBIETTIVI DI GESTIONE/PERFORMANCE, per l'esercizio finanziario 2016 come risultante dagli allegati documenti, quale parte integrante del presente atto deliberativo.

- 2) **DI DISPORRE** che la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione on line, venga trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari per la relativa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con separata votazione resa in forma palese, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI SCALDASOLE

Provincia di Pavia

Via XI Febbraio, 7

Tel. 0382.997454 – Fax 0382.996396

Cod. Fisc. 00482750189

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO** : PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE: APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI  
GESTIONALI/PIANO DELLE PERFORMANCE ANNO 2016.

**Parere di regolarità tecnica :**

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 , del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Scaldasole, lì 20.01.2016

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

**Controllo di regolarità amministrativa contabile**

Si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis- comma 2- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Scaldasole, lì 20.01.2016

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Pareri inseriti nella deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. **11** del **20.01.2016**.



# COMUNE DI SCALDASOLE

Provincia di Pavia  
Via XI Febbraio, 7  
Tel. 0382.997454 – Fax 0382.996396  
Cod. Fisc. 00482750189

## PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2016

Richiamato il Capo V "*Ciclo delle Performance*" della parte I<sup>a</sup> del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato mediante deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "*Approvazione parte I del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. L'assetto organizzativo del Comune - L'attribuzione di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi - I sistemi di coordinamento - L'esercizio delle funzioni di direzione - Le linee procedurali di gestione del personale.*", esecutiva ai sensi di legge, e nella fattispecie richiamato il seguente articolo:

### Articolo 33 - Piano della performance

1. *"Il Piano della performance è strettamente ancorato ai contenuti delle linee programmatiche di mandato e agli atti di programmazione economico-finanziaria, strategica, operativa e gestionale.*
2. *In merito alla valutazione della performance organizzativa, l'Ente provvede all'acquisizione, nel corso dell'anno, attraverso incontri/manifestazioni con le associazioni rappresentative della comunità operanti sul territorio, di informazioni circa il grado di adeguatezza dei servizi erogati. Tali informazioni sono rese disponibili al Nucleo di valutazione e sono oggetto di valutazione da parte degli organi competenti, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e delle attività, anche al fine della predisposizione della relazione sulla performance".*

Richiamato l'art. 10 del Dlgs n. 150/2009;

Atteso che nella redazione del suddetto piano viene consigliato di prevedere le seguenti 5 fasi: definizione della identità dell'organizzazione; analisi del contesto interno ed esterno; definizione degli obiettivi strategici; definizione degli obiettivi operativi; comunicazione all'interno ed all'esterno dell'ente.

Atteso che come da deliberazione della stessa ANAC (ex Civit) la struttura del Piano tipico dovrebbe essere la seguente:

- Presentazione del Piano ed indice;
- Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni (chi siamo, cosa facciamo, come operiamo);
- Identità (amministrazione in cifre, mandato istituzionale e missione, albero delle performance); Analisi del contesto (esterno ed interno);
- Obiettivi strategici; dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi (obiettivi assegnati ai dirigenti/ responsabili );
- Processo seguito ed azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance (fasi, soggetti e tempi del processo di redazione, coerenza con la programmazione finanziaria, azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance); nonché gli allegati tecnici.

Atteso che in merito all'applicazione negli enti locali:

- il piano delle performance negli enti locali deve essere redatto utilizzando, con tutte le opportune modifiche, gli *strumenti di programmazione esistenti*;
- come punto di riferimento bisogna avere, in linea con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2016/2018, approvato definitivamente mediante Deliberazione di C.C. n. 28 del 29.10.2015 che ha, come è noto, un carattere programmatico per un arco temporale di tre anni. Difatti il Dup, sulla base dell'art. 170 del Tuel, illustra le caratteristiche generali, "comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari" e per la spesa "redatta per missioni, programmi e titoli", si prevedono le finalità che si intendono conseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate. Il Documento deve indicare "anche gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio".

Per il Comune di Scaldasole, con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, si è provveduto all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione (P.E.G.) ai sensi dell'art. 169 T.U.E.L., approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 13.01.2016, esecutiva ai sensi di legge, nella quale vengono attribuite le risorse ai centri di responsabilità, che fanno capo ai responsabili di servizio.

Il Piano dettagliato degli obiettivi, previsto dall'art. 197, comma 2, lett. a), sulla base delle previsioni di cui all'art. 109 predisposto dal Segretario Comunale, prende corpo sulla base del D.U.P. 2016/2018 con la fissazione degli obiettivi gestionali personali per n. 1 (una) posizione organizzativa all'interno della pianta organica dell'Ente, corrispondente al seguente servizio:

- Servizio "Amministrazione Generale - Economico – Finanziario",

Per la polizia Locale e per l'ufficio tecnico si ricorre all'utilizzo di personale in convenzione, all'attualità in pianta organica presso il Comune di Dorno.

La proposta da assegnare al Responsabile di Servizio "Amministrazione Generale - Economico – Finanziario" si sostanzia nella valutazione, ai fini della retribuzione di risultato per l'Anno 2016, con indicazione della percentuale più elevata, in base allo svolgimento dell'attività ordinaria e per una parte più contenuta, ancorata ad uno specifico obiettivo.

La proposta di obiettivi gestionali per l'anno 2016, è elencata come di seguito:

- Fatturazione elettronica - Registro unico delle fatture;
- l'armonizzazione dei sistemi contabili . Decreto Legislativo n. 118/2011 ed implementazione nuovi programmi gestionali;
- Prosecuzione adempimenti inerenti alla trasparenza e in materia di anticorruzione in collaborazione con il segretario comunale che è il responsabile della prevenzione della corruzione, con pubblicazione dei dati all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale ai sensi del D.Lgs 33/2013;
- registrazione telematica dei contratti ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e CAD (D.Lgs. 82/2005).

La valutazione verrà illustrata con relativa scheda predisposta con l'indicazione oltre che degli obiettivi da raggiungere anche dei criteri di valutazione;

L'insieme di questi documenti corrisponde alle esigenze che il legislatore ha posto a base del piano delle performance, tenuto conto che questi documenti non devono limitarsi esclusivamente alle indicazioni di carattere finanziario, ma devono contenere gli elementi necessari per la valutazione della performance organizzativa dell'ente e delle sue articolazioni organizzative ed individuale del responsabile; in tale ambito, il PEG costituisce il documento di importanza centrale, in quanto appare come il "contenitore omnibus capace di portare a sistema i diversi aspetti del processo programmatico e del conseguente controllo".

Per quanto riguarda una dimensione triennale non solo del D.U.P., si precisa che gli obiettivi pur pianificati anche su base triennale, alla luce anche delle contenute dimensioni del Comune, risultano, tuttavia esplicitati in modo specifico nella loro declinazione annuale, per una più idonea configurazione degli stessi; inoltre per quanto riguarda il sistema di misurazione ed i relativi indicatori, con l'indicazione della misura/standard di partenza e la misura/target attesa", il "sistema di raccordo tra i risultati misurati e la struttura organizzativa", i "fattori/parametri di misurazione degli apporti individuali.

Atteso che anche ANAC (ex Civit) suggerisce che il PEG, per il Comune di Scaldasole, deve essere adattato alle indicazioni dettate per il piano delle performance in modo da:

- 1) rendere evidenti i collegamenti tra indirizzi politici, strategia ed operatività;
- 2) esplicitare la gestione degli outcome, intesa come l'individuazione degli impatti di politiche ed azioni;
- 3) esplicitare le azioni volte al miglioramento continuo dei servizi pubblici;
- 4) essere predisposto in maniera tale da poter essere facilmente comunicato e compreso;
- 5) essere trasformato in un documento programmatico triennale in cui sono "esplicitati obiettivi, indicatori e relativi target";

e che sul terreno applicativo si suggerisce che gli Enti Locali prevedano che il Peg contenga tanto gli obiettivi di performance organizzativa dell'intera struttura e delle sue articolazioni organizzative, che gli obiettivi di performance individuale da assegnare ai singoli dirigenti, negli enti sprovvisti di dirigenti, ai titolari di posizione organizzativa;

inoltre fa presente che si dovrebbero indicare anche le altre componenti in cui si articola la performance organizzativa: gli indicatori della qualità della gestione, la valutazione degli utenti, gli effetti delle politiche delle pari opportunità e l'eventuale ricorso a strumenti di autovalutazione;

aggiunge che sul terreno della struttura questo documento deve contenere una proiezione triennale: ovviamente rimane fermo il principio per cui la sua durata è annuale, ma è opportuno che vengano indicati anche gli elementi caratterizzanti dell'attività dell'ente nel biennio successivo. In altri termini, il primo anno è immediatamente produttivo di effetti, mentre gli altri 2 hanno carattere programmatico.

Il Peg deve essere strettamente e direttamente raccordato, in misura ben maggiore di quanto oggi non avvenga, con il DUP, il quale deve contenere l'indicazione delle priorità strategiche che l'ente assume. Talché il Peg deve contenere le indicazioni attraverso le quali dare attuazione alle prescrizioni dettate in tale documento ed i singoli obiettivi in esso indicati devono essere

raccordati con le priorità strategiche assunte dall'ente. In questo modo si può dare una immediata attuazione alla distinzione tra obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

Inoltre sembra necessario che nel documento sulle performance siano previsti i risultati esterni, le conseguenze per i cittadini, gli utenti ed i soggetti interessati, che si vogliono realizzare, oltre alla previsione degli indicatori sulla cui base misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi da parte dei dirigenti/ responsabili; occorre garantire il concreto rispetto del vincolo a che il documento risulti facilmente leggibile da parte dei soggetti esterni ed a che sia i responsabili che i soggetti esterni interessati siano coinvolti nella sua formazione.

Per quanto sopra esposto si ritiene, comunque, in questa prima fase anche di apprendimento per un Comune di non grandi dimensioni, come ricorre per il Comune di Scaldasole, di confermare a titolo di PIANO DELLA PERFORMANCE quanto indicato in collegamento con gli strumenti di cui il Comune di Scaldasole si è dotato, anche con i criteri di valutazione non solo dei responsabili di servizio ma anche del personale dipendente, valutazioni che si proiettano anche nel grado di soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Scaldasole, lì 20 Gennaio 2016

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Fatto, letto e firmato.

**IL SINDACO**  
f.to BONANDIN Alberto

**IL SEGRETARI COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Scaldasole, li 29/02/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si dà atto che la presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo, pubblicazione online, viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari per la relativa comunicazione.

Scaldasole, li 29/02/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Scaldasole, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Scaldasole, li 20 gennaio 2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)